

# «Non ci sono pali e telecamere» Slitta la Ztl del Quadrilatero

Doveva partire a gennaio. Cancellata la deroga di 15 minuti per trovare posteggio

A rallentare l'entrata in vigore della zona a traffico limitato (Ztl) nel Quadrilatero della moda, non sarebbero tanto questioni burocratiche bensì ragioni prettamente pratiche: mancano pali e telecamere per realizzare i varchi. Palazzo Marino assicura però che la Ztl si farà, senza la fascia di tolleranza di 15 minuti, ma l'attivazione dei varchi, prevista per il prossimo gennaio, si presume che slitterà ancora. «Ci sono delle difficoltà in merito al rispetto dei tempi di realizzazione da parte delle aziende a cui abbiamo affidato i contratti» ha spiegato l'assessora alla Mobilità, Arianna Censi, aggiungendo che tra le infrastrutture che mancano per realizzare i varchi agli accessi ci sono anche le telecamere. «Le consegne sono in ritardo», precisa l'assessora, sottolineando che sono problemi comuni a molte amministrazioni.

La Ztl sarebbe dovuta entrare in funzione 24 ore al giorno a partire da gennaio 2025 nell'area tra via Manzoni, Senato, san Damiano, corso Monforte e via Cino del Duca. Ad agosto sono iniziati i lavori di scavo nel sottosuolo per installare i cavi elettrici necessari alla realizzazione dei nove varchi, di cui cinque per la rilevazione dei veicoli in ingresso e quattro in uscita. A

**Alla De Marchi** La «sorpresa» di Fondazione Milan



In corsia Il terzino del Milan Alessandro Florenzi, 33 anni, con uno dei bambini ricoverati

## Festa rossonera per i bambini in corsia

Grande gioia ieri per i 25 bambini del reparto pediatrico della clinica De Marchi, hanno visto arrivare all'improvviso i giocatori del Milan carichi di pacchetti regalo. In corsia i difensori Matteo Gabbia e Alessandro Florenzi e le giocatrici della squadra femminile Christy Grimshaw e Marta Mascarello che hanno autografato decine di gadget, preso in braccio i piccoli e risposto

alle loro domande («Come si fa a vincere?»). Dal 2003 Fondazione Milan si occupa di progetti sociali, e in vista ci sono altre visite a sorpresa. «Vedere i sorrisi di questi bambini mi ha ricordato quanto è importante farsi avanti anche con piccoli gesti», ha detto Gabbia, difensore cui proprio ieri è stato rinnovato il contratto fino al 2029.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cuni cittadini si sono rivolti al Tribunale amministrativo regionale, impugnando il provvedimento. In particolare, hanno presentato ricorso il 6 luglio due proprietari di un'auto elettrica e di un'auto ibrida. La delibera del 9 maggio è stata impugnata nella parte in cui sottopone anche queste tipologie di veicoli allo stesso trattamento previsto per le altre vetture. I ricorrenti contestano alla Giunta di non aver rispettato l'articolo del Codice della strada che imporrebbe ai Comuni di consentire «l'accesso libero alle zone a traffico limitato ai veicoli a propulsione elettrica o ibrida».

La delibera ha sollevato polemiche anche da parte dei commercianti di via Monte Napoleone, considerata la più cara al mondo. A preoccupare i negozianti è il possibile danno alle loro attività. «Troveremo la soluzione — assicura Censi —. Il fine è migliorare la vita delle persone che entrano e vivono lì e quindi anche di coloro che vi lavorano. Troveremo una soluzione». Quanto ai tempi previsti per l'installazione delle infrastrutture mancanti e dell'attivazione della Ztl: «Cercheremo di fare tutto nel minor tempo possibile», assicura Censi.

**Chiara Evangelista**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il piano

● A gennaio sarebbe dovuta entrare in vigore la Ztl nel Quadrilatero

● La sua attivazione slitterà per la mancanza di pali e telecamere per realizzare i varchi

● Non ci sarà la deroga di 15 minuti per trovare posteggio, dopo le osservazioni mosse dal ministero dei Trasporti

### Le super previsioni

Cambia il clima da qui al 2083  
«Estate torride e inverni miti»

Milano, Giacarta, New York, Italia, Indonesia, Stati Uniti. Ai vertici del mondo, ma uniti dai cambiamenti climatici. Perché se sembra impossibile immaginare un futuro in cui al posto della Biblioteca degli alberi ci sia una savana o un'alluvione distrugga le strade intorno a Brooklyn, questo è lo scenario meteorologico verso cui ci stiamo dirigendo. O meglio: questo è quanto suggeriscono, lasciano intravedere i dati ad oggi. Se cioè gli standard di quest'anno fossero costanti nei prossimi decenni, allora nel 2083 arriveremo a vivere estati milanesi con picchi di 46 gradi e i newyorkesi potrebbero trovarsi sommersi da uragani. Le «super previsioni» del tempo proiettano avanti di sessanta anni. La fotografia «estrema» del clima nelle nostre città arriva da un'esperienza immersiva realizzata dagli esperti del sito *Ilmeteo.it* e dal Superstudio negli spazi di via Tortona. Si chiama «Marte 2083» e oggi aprirà al pubblico. L'idea è dell'artista Giuseppe Lo Schiavo che ha pianificato un viaggio

### L'assessora Censi

«Difficoltà da parte delle aziende a rispettare i tempi, si farà il prima possibile»

causa dei ritardi, le opere non sono state ultimate nei tempi stabiliti. La fine dei lavori era prevista per fine settembre.

Tra le complicazioni che si sono aggiunte per l'amministrazione comunale nel portare avanti il progetto, anche lo stop da parte del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il dicastero ha infatti negato a settembre l'autorizzazione all'istituzione della Ztl. Il motivo? La fascia di tolleranza di un quarto d'ora.

Secondo quanto stabilito con delibera, approvata il 9 maggio, il progetto di Palazzo Marino prevedeva un arco temporale di 15 minuti in cui le auto avrebbero potuto transitare senza incorrere in una multa. Deroga che sarebbe stata valida, però, soltanto per il primo anno dall'entrata in vigore della Ztl. E proprio sulla fascia di tolleranza, prevista dal Comune, il Ministero ha sollevato delle osservazioni: le Ztl non prevedono accessi a tempo. Le considerazioni effettuate dal dicastero hanno portato Palazzo Marino a rivedere il progetto, ma non ad abbandonarlo. «Abbiamo dovuto prendere atto della richiesta del Ministero e agire di conseguenza. Per questo abbiamo presentato una domanda che non prevedesse questa misura di accompagnamento al progetto», rivela Censi, ricordando come la «relazione virtuosa» con il dicastero stia andando avanti anche per l'istituzione della Ztl a San Siro.

La delibera non è stata contestata solo dal Ministero: al-

### Picchi di 46 gradi

«Le temperature saliranno di sei gradi nei prossimi 60 anni E la neve sparirà»

su un altro pianeta. Per farlo basta indossare visori di realtà aumentata che aprono delle finestre virtuali su tre città, appunto. Affacciandosi da ognuna, lo spettatore può osservare scenari distopici che mostrano i giardini verdi di Gae Aulenti bruciati, New York distrutta dall'acqua come Valencia nei giorni della drammatica alluvione. Stesso destino per Giacarta. «Le tendenze ci dicono che avremo aumenti di un grado ogni decennio — spiegano il fondatore Antonio Sanò e il meteorologo Mattia Gussoni —. Un incremento che equivale a 200 metri di quota in più da scalare per trovare la neve. In 60 anni, sono 1.200 metri. Una montagna. Molto dipenderà da quello che faremo, o che non faremo». L'iniziativa è inserita nell'ambito di *Future4cities* di Will media e From «per riflettere su una delle sfide più urgenti del nostro tempo», come spiega Tommaso Borioli, ceo di Superstudio events. «È importante rendere coscienti le persone di quello che sta accadendo. Oltre che sul breve termine, serve uno sguardo sul futuro», ha concluso l'ad del sito *Ilmeteo.it*, Emanuele Colli.

**Matteo Castagnoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# VISTA MAR

## IL MARE È SOLO L'INIZIO

**APPARTAMENTI PREMIUM**  
ALBENGA - LIGURIA

A pochi passi dal mare  
Terrazzi spaziosi con piscina privata  
Ambienti eleganti e luminosi con ampie vetrate  
Classe energetica A

**Approfitta del Sismabonus**  
entro il 31.12.2024  
Credito fiscale di **81.600€**

**vistamar.it**  
+39 331 3914107

Progetto immobiliare di **BARBERIS** - SOCIETÀ BENEFIT